

45

● E' l'età di Petroni
Maestro giovane
ma dal grandissimo
bagaglio maturato
nelle esperienze
tra India e Italia

La Boxe Latina allarga lo staff e abbraccia Fabrizio Petroni

Il ritorno Il maestro che per ora si era diviso tra India e Italia, ha scelto il club di Turrin per crescere giovani talenti da proiettare nel mondo della "noble art"

PUGILATO

sportlt@editorialeoggi.info

■ L'estate che sta che per cominciare arricchisce l'organico della Boxe Latina. Lo staff tecnico si avvarrà definitivamente di Fabrizio Petroni. L'avverbio è giustificato dalla scelta del maestro romano, che fino ad ora si era diviso tra l'Italia e l'India. Sei mesi all'anno da una parte e sei dall'altra, per fare sempre la stessa cosa: la boxe. Due scuole a confronto ed enorme passione. In India Petroni si è sempre dedicato alla crescita dei ragazzi, raccogliendo delle scommesse che spesso ha vinto. Intuire le po-

“
Qui
ho trovato
quello
che
cercavo

tenzialità del bravo pugile non è affatto facile, perché il fiuto è una dote innata, che non acquisti da nessuna parte. Non c'è allenamento che tenga. Una scelta di vita quella di Fabrizio Petroni, 45 anni, cresciuto nel quartiere di San Basilio. Una realtà forte, che tempera l'animo, i valori sono basilari, determinanti, più dei guantoni o il caschetto che porti sul ring, o le fasce con cui annodi i polsi prima del combattimento.

«Ho deciso di tornare e rimanere in Italia - scrive Fabrizio -, per proseguire nel progetto personale di costruire pugili. Nella Boxe Latina mi sento a casa, c'è un ambiente carico, il



Il maestro Petroni con parte dello staff e dei ragazzi in forza alla Boxe Latina, il club di stanza al PalaBoxe di Latina

giusto mix di esperienza e voglia di fare. Possiamo diventare una grande squadra, l'intesa con i colleghi è tutto per centrare i traguardi importanti».

L'acquisto in pianta stabile di Fabrizio Petroni eleva lo spessore nella palestra del Palaboxe "Città di Latina". La sua presenza non esclude che in un prossimo futuro il movimento della Boxe Latina possa portare anche al professionismo: «Possibile - conclude Fabrizio -, perché di materiale su cui la-

vorare ce ne è a disposizione. E' fondamentale porsi degli obiettivi, fissare una tabella di marcia e confrontare ogni volta il lavoro programmato con i risultati ottenuti».

Ma il tempo di chiacchierare è terminato, Fabrizio deve iniziare a fare le valigie anche se non basterebbe un cargo per portare via con se tutto quanto ha imparato e vissuto nella lontana India. Ma i sentimenti che si provano intorno ad un ring non conoscono confini. ●

Team De Pascalis, quattro medaglie in Sicilia

Soddisfazione per i ragazzi della Taekwondo Pontinia agli Interregionali

ARTI MARZIALI

■ Il team De Pascalis, dell'Asd Taekwondo Pontinia, ha partecipato al campionato Interregionale combattimenti categoria Senior e Junior, organizzato dalla Fita Sicilia Taekwondo con ottimi risultati. L'evento, che si è svolto al Palasport di Barcellona Pozzo di Gotto ha visto il team pontino andare a medaglia per ben quattro volte, sui cinque atleti con cui si era presentato ai nastri di partenza. A tenere alto il nome del team De Pascalis sono stati nella categoria Junior, Stefan Teleuca, cintura verde kg. -55, che ha combattuto contro una cintura rossa esperta perdendo ai punti e piazzandosi al 5° posto; Ali Hoxha cintura Gialla kg.-59 alla



sua seconda esperienza agonistica, vincendo i vari combattimenti fino a giungere alla finale ove cedeva perdendo ai punti con un atleta superiore in cintura ed esperienza; Christian Marchiori, categoria -68 kg cinture rosse che memore della

sfortunata precedente gara, ha combattuto con intelligenza e tenacia, vincendo tutti gli incontri ed effettuando una finale strepitosa portando a casa il meritato oro; Paul Grava, categoria Junior Nera -73 kg che apriva le danze col primo combattimen-

to vincendo per ko in soli tre secondi, e poi vincendo la finale con un bravo atleta, ma che si è dovuto arrendere alle spettacolari tecniche di calcio volanti che hanno portato sul primo posto del podio il nostro beniamino Paul; Nella categoria Senior

invece c'è stata la prima esperienza agonistica, dopo anni di fermo, di Stefano De Pascalsi, figlio d'arte, cintura rossa, kg.-63, che ha dimostrato le proprie capacità atletiche giungendo fino alla finale, combattendo contro il pluri campione italiano di categoria che vinceva ai punti 10-9 e portandosi al collo la meritata medaglia d'oro.



Alcuni dei vincitori nell'evento di Barcellona Pozzo di Gotto appartenenti al Team De Pascalis dell'Asd Taekwondo Pontinia. Quattro medaglie totali portate a casa sui cinque partecipanti alla kermesse organizzata dalla FITA Sicilia